

The Other City Campaign and the Right to the City in Iran

by Farzad Zamani
& Roja Tafaraji

Right to the city
Iranian cities
the Other City Campaign

Diritto alla città
Città iraniane
La campagna
"The Other City"

La campagna "*The Other City*" e il diritto alla città in Iran

Nella storia recente dell'Iran, la politica della vita quotidiana è stata dominata da dottrine dello stato centralistiche e nazionaliste. Come elemento della democratizzazione del paese, e di apparente decentralizzazione del potere all'interno della cornice Islamica, nel 1999 è stata costituita una nuova istituzione locale, il Consiglio Cittadino. Nonostante questi consigli fossero già attivi, le elezioni presidenziali del 2017 hanno condotto a un nuovo dibattito politico e intellettuale sul loro ruolo. Centrale in questa riemersione del tema è stata la campagna del Consiglio Cittadino di Tehran chiamata "L'Altra città", che mirava a mobilitare la parte non-partisan e non ideologizzata della società, attraverso proposte concrete riguardanti il presente e il futuro della vita urbana a Tehran. Con uno sguardo più ampio sulle funzioni e i significati delle forme emergenti di partecipazione di gruppi sociali diversi nella società iraniana, questo contributo conduce un'analisi critica della discussione sollevata dalla campagna "Un'Altra Città" nel contesto delle elezioni per il Consiglio Cittadino. Più specificatamente, l'articolo indaga la relazione tra il concetto lefbvriano di diritto alla città e il discorso promosso dalla campagna L'Altra Città. L'articolo, al contrario di quanto viene spesso sostenuto, afferma che nel contesto fortemente centralizzato dell'ordinamento istituzionale iraniano, un approccio formale al diritto alla città è possibile ed efficace, e può muovere nella direzione della soddisfazione delle richieste di diversi gruppi esclusi.

Introduction

Iran, in the contemporary era, has been governed under a centralised, hierarchical model leading to the exclusion of the public from decision-making (Abrahamian 1982; Rahmani 2000; Shafiei 2017). Public and private realms of people's lives have been regulated by the policies and restrictions of the central government. Urban issues, such as disability and mobility rights, housing, gendered spatiality, and urban planning regulations are predominantly under the control of the state and its hierarchical power structures.